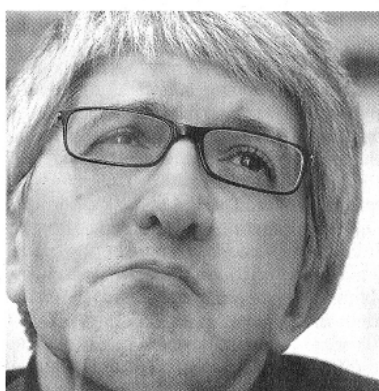


## CULTURA

# Il festival comasco «Parolario» si presenta sotto il segno del sogno

Si inaugura il 29 agosto la 13. edizione - Tra gli ospiti: Beppe Severgnini ma anche Andrea Fazioli e Matteo Pelli



**SEVERGNINI** Lo scrittore sogna un futuro nelle mani dei giovani. (Foto Archivio CdT)

■ La tredicesima edizione di Parolario, festival di letteratura e cultura che si svolge alla Villa Olmo di Como dal 29 agosto all'8 settembre, parla del sogno, provando a decifrare alcuni dei moltissimi sogni che attraversano le nostre vite: dai sogni - e gli incubi - dell'utopia politica al sogno razionale dell'arte, dal sogno come linguaggio del sacro alle fantasticherie, i giochi, le illusioni.

Parolario 2013 sarà inaugurata giovedì 29 agosto dal poeta Franco Loi con la sua ultima raccolta di poesie in dialetto milanese, dall'affermata scrittrice di libri per bambini Beatrice Masini e dal giornalista e scrittore Beppe Severgnini che nel suo ultimo libro sogna un futuro nelle mani dei giovani.

I grandi protagonisti di Parolario sono, come sempre, i libri e per la sezione narrativa tra gli ospiti vi saranno ben tre scrittori svizzeri: il bilingue (romancio e tedesco) Arno Camenisch, il giallista ticinese Andrea Fazioli e il «Fabio Volo svizzero» Matteo Pelli.

Gli incontri di Parolario avranno una ricca presenza di donne scrittrici. Enrica Caretta, ad esempio, aveva un sogno, quello di tornare a utilizzare le parole ormai scomparse dal dizionario, quelle che nessuno usa più: lo ha fatto nel suo libro *Passadondolo*.

«Il sogno della ragione», ciclo di sette conversazioni filosofiche, esplorerà invece alcuni degli scenari possibili che la lucida immaginazione dei filosofi è in grado di tracciare: l'idea che la

realtà sia nulla più di una nostra rappresentazione.

L'incontro con la poesia si trasferirà anche nelle splendide sale di Villa Carlotta a Tremezzo, dove durante l'incontro «Il suono, il senso tra realtà e sogno: le parole della poesia. Sogno di un pomeriggio di fine estate» interverranno Laura Di Corcia, Veronica Fallini, Laura Garavaglia, Tina Pellizzoni e Wolfango Testoni, accompagnati al violoncello da Emanuele Rigamonti. Parolario 2013 inoltre vuole rendere omaggio a due grandi scrittori: Cesare Pavese e James Joyce, che coinvolgeranno il pubblico in un esperimento di «live tweeting» analogico: tutti i presenti riceveranno un testo e saranno invitati a ricavarne un tweet. I lavori saranno assemblati in tempo reale e proposti all'interno di una mappa tematica e formale. John McCourt e Sara Sullam, parleranno dell'*Ulisse*, l'opera più importante dello scrittore irlandese, durante l'incontro «La sfida di Joyce: la storia della prima traduzione in italiano dell'*Ulisse*».

In una serie di incontri speciali con AITI (Associazione Italiana Traduttori e Interpreti), si indagherà inoltre il sogno della traduzione perfetta, alla scoperta dei segreti di chi si cela dietro la traduzione di un libro.

Tutti gli incontri di Parolario sono a ingresso gratuito. Il programma completo della manifestazione, aggiornato in tempo reale, si può consultare sul sito [www.parolario.it](http://www.parolario.it).